

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

tra

Centro per la Formazione permanente e l'aggiornamento del personale del Servizio Sanitario della Regione Siciliana (P.I. 01427360852), soggetto erogatore del finanziamento, con sede a Cittadella Sant'Elia via G. Mulè n. 1 – 93100 Caltanissetta, in persona del Direttore *pro tempore* Dott. Angelo Maria Rosario Lomaglio nato a Caltanissetta il giorno 01 aprile 1956, domiciliato per la carica presso la sede del Centro, di seguito denominato CEFPAS;

e

Regione Siciliana - Assessorato della Salute - Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico (C.F. 80012000826 / P.IVA 02711070827), con sede a Palermo Via M. Vaccaro n. 5, in persona del Dirigente Generale *pro tempore* Dott. Ignazio Tozzo nato il 20 novembre 1965, domiciliato per la carica presso la sede del Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico, di seguito denominato DASOE;

e

Istituto Superiore di Sanità (C.F. 80211730587/P. IVA 03657731000) con sede in Roma Viale Regina Elena 299 - 00161 in persona del Commissario *straordinario* Prof. Gualtiero Ricciardi, nato a Napoli il 17 aprile 1959, domiciliato per la carica presso la sede dell'Istituto Superiore di Sanità, di seguito denominato ISS;

e

L'Università degli Studi di Palermo (C.F. 80023730825 / P.IVA 00605880822), in persona del Rettore *pro tempore* Prof. Roberto Lagalla nato a Bari il 16 aprile 1955, domiciliato per la carica presso la sede dell'Università sita a Palermo piazza Marina n. 61 - 90133, di seguito denominata Università;

PREMESSO CHE

- il CEFPAS è un ente con personalità giuridica di diritto pubblico, istituito dalla Regione Siciliana con la L.R. 30/93 con finalità di formazione e aggiornamento nell'ambito socio-sanitario, a supporto di programmi e attività per conto dell'Assessorato della salute della Regione Siciliana ed a supporto delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale e Nazionale;
- con l'Accordo del 20.02.2014 rep. Atti 13/CSR della Conferenza Stato Regioni sono state fissate le linee progettuali e contestualmente vincolate alcune risorse per specifici programmi;

- a seguito dell'Accordo del 20.02.2014 rep. Atti 13/CSR alle Regioni è stato erogato da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, a titolo di acconto, il 70% delle risorse e che all'erogazione del 30% residuo si provvederà a seguito dell'approvazione dei progetti;
- con l'Intesa rep. Atti 27/CSR del 20.02.2014 sono state assegnate alla Regione Siciliana le risorse vincolate alla realizzazione degli Obiettivi del Piano Sanitario Nazionale (PSN) per l'anno 2013;
- con il D.A. n. 641 del 14.04.2014 della Regione Siciliana sono state adottate le schede progettuali relative ai Progetti Obiettivo PSN 2013, e nello specifico l'azione 18.12 *"Rafforzamento della rete di supporto delle attività di monitoraggio e valutazione del PRP"* che include la realizzazione di un Master di II livello in *"Promozione della Salute della Popolazione ed Epidemiologia applicata alla Prevenzione - PROSPECT"* secondo la linea progettuale 18 *"Piano Nazionale della Prevenzione"*, assegnata al DASOE;
- il CEFPAS ha ricevuto dal DASOE (con nota prot. n. 5°/Dip./0085453 del 07.11.2014) comunicazione dell'approvazione del progetto *"Rafforzamento della rete di supporto delle attività di monitoraggio e valutazione del PRP"*, con l'assegnazione di complessivi € 450.000,00 (quattrocentocinquantamila/00) per la realizzazione del progetto medesimo, comprendente il Master di II livello;
- come descritto nel progetto, il percorso formativo, verrà realizzato dal CEFPAS in collaborazione con l'ISS, per il tramite del proprio Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute, di seguito ISS-CNESPS, e con il coinvolgimento dell'Università di Palermo - Dipartimento di Scienze per la Promozione della Salute e Materno-infantile *"G. D'Alessandro"*, di seguito PROSAMI;
- il D.M. 03.11.1999, n. 509 *"Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei"* riconosce alle Università la possibilità di attivare master universitari e corsi di alta formazione permanente e ricorrente, successivi al conseguimento della laurea, alla conclusione dei quali sono rilasciati i titoli di master di primo e secondo livello;
- il *"Nuovo Regolamento per l'attivazione ed il funzionamento dei corsi di Master Universitari di I e II livello"* dell'Università degli Studi di Palermo (emanato con D.R. 3569 del 14.10.2014) stabilisce che i corsi di Master possono essere istituiti anche in collaborazione con enti e soggetti pubblici previa stipula di apposita convenzione, di cui all'art. 1, comma 6;
- l'ISS, quale organo tecnico-scientifico del Servizio Sanitario Nazionale, ai sensi dell'art. 2 comma 3 del Decreto 24 ottobre 2014 pubblicato nella G.U. n. 268 del 18.11.2014, per l'espletamento delle proprie funzioni e di ogni attività connessa può stipulare convenzioni, accordi e contratti con soggetti pubblici o privati, nazionali ed internazionali;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Rinvio alle premesse

Le premesse, gli atti ed i documenti ivi richiamati, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante ed essenziale del presente Accordo.

Art. 2 - Oggetto

Oggetto del presente Accordo è la realizzazione del progetto denominato “*Rafforzamento della rete di supporto delle attività di monitoraggio e valutazione del Piano Nazionale di Prevenzione*”, in seguito chiamato Progetto.

Il Progetto, come descritto nell’Allegato Tecnico 1, che costituisce parte integrante ed essenziale del presente Accordo, definisce le azioni da porre in essere e le attività che le parti si impegnano a realizzare nei termini stabiliti dal presente Accordo.

Il percorso formativo previsto ai fini della realizzazione del Progetto è costituito dal Master di II livello di durata biennale in “*Promozione della Salute della Popolazione ed Epidemiologia applicata alla Prevenzione – PROSPECT*”.

Le parti dichiarano, inoltre, di conoscere il Progetto e di accettare integralmente il suo contenuto.

Art. 3 - Istituzione e finalità

Le parti si impegnano ad istituire ed attivare, in collaborazione tra loro, ognuna per quanto di propria competenza, il Master di II Livello in “*Promozione della Salute della Popolazione ed Epidemiologia applicata alla Prevenzione - PROSPECT*”, con sede presso il Dipartimento PROSAMI e con la possibilità di svolgere attività didattiche presso luoghi individuati in coerenza con gli obiettivi formativi prefissati.

Art. 4 - Durata

Il presente Accordo ha validità di due anni a decorrere dalla data dell’ultima sottoscrizione e, comunque, sino al completamento di tutte le attività previste nel Progetto di cui all’art. 2. Eventuali proroghe dovranno essere autorizzate dal DASOE - Regione Siciliana.

Art. 5 - Modalità esecutive

Le attività contemplate nel Progetto saranno svolte dal DASOE, dall’ISS, dall’Università e dal CEFPAS.

La suddivisione dei contributi forniti da ciascun partecipante alla realizzazione del Progetto è

riportato nell'Allegato Tecnico 1, parte integrante del presente Accordo.

Le parti realizzeranno la suddetta collaborazione facendo riferimento alle rispettive unità di personale di ruolo, a tempo determinato e indeterminato, coinvolte nelle attività oggetto del presente accordo, che verranno chiamate a collaborare dai Responsabili Scientifici, nonché alle proprie dotazioni strumentali.

In ogni caso ognuna delle Parti provvederà, in base alla legislazione vigente, alla formazione ed informazione delle unità di personale che frequenteranno le rispettive sedi sulle procedure interne e sugli eventuali rischi specifici, pur restando a carico degli Enti di provenienza i rimanenti obblighi assicurativi, di tutela sanitaria e di sicurezza sui posti di lavoro.

Art. 6 - Referenti di Progetto

Per il coordinamento e la responsabilità scientifica delle attività di cui all'art. 2 del presente Accordo sono individuati i seguenti Referenti di Progetto:

- CEFPAS: Dott. Pier Sergio Caltabiano, Direttore della Formazione;
- Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico: Dott. Salvatore Scondotto;
- Istituto Superiore di Sanità: Dott.ssa Angela Giusti, Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute;
- Università di Palermo: Prof. Alessandra Casuccio, Dipartimento di Scienze per la Promozione della Salute e Materno-Infantile "G. D'Alessandro".

Art. 7 - Comitato Tecnico-Scientifico di Progetto

Per la definizione delle attività viene costituito un Comitato Tecnico-Scientifico di Progetto, composto, oltre che dai referenti del Progetto, da rappresentanti, fino ad un massimo di due unità, una per ciascuna parte, nominati dalla propria struttura di appartenenza. I nominativi dei rappresentanti dovranno essere successivamente comunicati al CEFPAS.

Il Comitato si riunirà ogni 6 mesi e avrà compiti di indirizzo e di coordinamento di tutte le attività di Progetto. In particolare si occuperà di:

- convalida del programma didattico del Master e del relativo bando di selezione;
- individuazione e proposta dei docenti, delle commissioni di selezione ed esaminatrici dei candidati in collaborazione con il Consiglio Scientifico del Master, di cui all'art. 8 del Regolamento dell'Università degli Studi di Palermo emanato con D.R. 3569 del 14.10.2014, citato nelle premesse;
- cura delle relazioni tra i partecipanti al Master e la Rete regionale di supporto al PRP;

- monitoraggio e valutazione di processo e di risultato del Progetto.

Art. 8 - Coordinamento del Master

Come da art. 8, comma 2 e 3 del “Nuovo regolamento per l’attivazione ed il funzionamento dei corsi di Master Universitari di Primo e Secondo Livello”, D.R. n. 3569 del 14.10.2014, vengono individuati:

- il Coordinatore del Master, chiamato a sovrintendere le attività didattiche previste nel presente Accordo, nella persona della Prof.ssa Alessandra Casuccio dell’Università di Palermo;
- il Coordinatore vicario nella persona della Dott.ssa Angela Giusti dell’ISS-CNESPS.

Art. 9 - Gestione Amministrativa e Contabile

La gestione amministrativa e contabile complessiva del Progetto è affidata al CEFPAS. Il Centro procederà al rendiconto generale del Progetto, dopo avere ricevuto dagli altri partner il rendiconto finanziario delle spese sostenute dall’Ente, attestante le somme effettivamente sostenute con la quota di contributo assegnato dal progetto, per lo svolgimento delle attività di competenza, come da piano di finanziamento delle attività progettuali riportato nell’articolo successivo.

Art. 10 - Finanziamento delle attività progettuali

Per lo svolgimento delle attività di cui all’art. 2 del presente Accordo, il CEFPAS erogherà il finanziamento previsto pari ad € 450.000,00 (quattrocentocinquantamila/00), ripartito come da tabella di seguito riportata, nel rispetto del dettaglio del Piano finanziario generale (Allegato Tecnico 2):

PARTNER	Quote assegnate
ISS	292.800,00
Università di Palermo	78.000,00
CEFPAS	67.760,00
DASOE	11.440,00
TOTALE	450.000,00

Il contributo sarà erogato in due ratei secondo le seguenti modalità:

70% dell’importo alla firma del presente Accordo;

30% alla scadenza dell’Accordo, al termine delle attività, quale saldo finale.

Resta inteso che il pagamento della somma suddetta è subordinato all’erogazione del saldo del contributo da parte della Regione Siciliana e al trasferimento della somma da parte del Ministero.

Il saldo finale agli Enti partecipanti al progetto da parte del CEFPAS è subordinato alla contestuale presentazione al Centro da parte di ciascun partner di una relazione scientifica e di un rendiconto finanziario delle spese sostenute con il contributo erogato.

Il trasferimento suddetto, avendo natura contributiva e non corrispettiva è da intendersi fuori dal campo di applicazione dell'imposta sul Valore Aggiuntivo (IVA), ai sensi del combinato disposto degli artt. 1, 2, 3 del D.P.R. 26/1/72 n. 633.

Gli importi indicati nelle singole voci di spesa del Piano finanziario assegnato ai partner firmatari del presente Accordo (Allegato Tecnico 2), non sono vincolanti, e potranno essere modificati in conseguenza di nuove esigenze verificatesi nel corso dell'esecuzione delle attività.

Art. 11 - Pubblicazioni e risultati del Progetto

La Regione Siciliana, tramite il DASOE, è titolare dei dati e dei risultati scientifici derivanti dalle attività previste dal presente Accordo e ne dispone l'utilizzo per le finalità istituzionali, compresa la pubblicazione delle informazioni ottenute e dei risultati raggiunti con la realizzazione del Progetto. L'ISS è responsabile del trattamento dei dati gestiti attraverso la piattaforma web ISS-CNESPS delle attività di ricerca e formazione derivanti dalle attività del Progetto.

L'ISS-CNESPS, il DASOE, l'Università e il CEFPAS potranno pubblicare i risultati delle attività progettuali.

I dati generati dai flussi informativi previsti dall'attività oggetto dell'Accordo e i risultati raggiunti con la realizzazione del Progetto saranno pubblicati in appositi spazi dei siti web delle parti.

Art .12 - Tutela dei dati personali

Le Parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali relativi al presente accordo nell'ambito del perseguimento dei propri fini, nonché si impegnano a trattare i dati personali unicamente per le finalità connesse all'esecuzione del presente accordo, in conformità al disposto del D. Lgs. N. 196/2003 (*"Codice in materia di protezione dei dati personali"*).

Art. 13 - Recesso

Ad ognuna delle Parti del presente accordo, ai sensi dell'art.1373 c.c., è attribuita la facoltà di recedere e tale facoltà può essere esercitata finché l'accordo stesso non abbia avuto un principio di esecuzione.

Art. 14 - Risoluzione

Il presente accordo potrà essere risolto in ogni momento qualora uno dei contraenti dichiari l'impossibilità, per causa a quest'ultimo non imputabile, di proseguire la collaborazione. In questo

caso verrà fatto salvo il finanziamento già utilizzato.

Le Parti si riservano di risolvere il Contratto ex art. 1456 c.c. nel caso di inadempimento di una Parte, in relazione alle obbligazioni di cui al presente accordo, salvo che all'inadempimento non venga posto rimedio in forma specifica entro trenta (30) giorni dalla data della sua contestazione mediante lettera raccomandata a.r. o altro mezzo idoneo di comunicazione alla Parte che vi ha dato causa.

La risoluzione si verifica di diritto (art. 1456, c. II, c.c.) se la parte adempiente dichiara all'altra con ulteriore lettera raccomandata a.r. che intende valersi, una volta decorsi i trenta (30) giorni di cui al comma che precede, della clausola risolutiva espressa.

Art. 15 - Modifiche dell'Accordo

Ogni parte contraente, in qualsiasi momento prima della scadenza del contratto, può proporre all'altra modifiche di singole clausole che appaiano opportune o necessarie per il miglior esito del Progetto o siano suggerite dalla natura e consistenza dei risultati nel frattempo conseguiti.

Ogni modifica al contratto necessita della forma scritta e della firma dei legali rappresentanti delle Parti. L'eventuale invalidità o inefficacia di singole clausole del presente Contratto, se derivante da norme imperative in vigore o sopravvenute, non produrrà l'invalidità o l'inefficacia dell'intero Contratto.

Le Parti si impegnano a sostituire quanto prima le clausole viziate con altre clausole valide ed efficaci e che abbiano un contenuto il più possibile idoneo a soddisfare la ratio e i concreti interessi sottesi alle clausole sostituite.

Art. 16 - Risoluzione delle controversie e foro competente

In caso di controversia nell'interpretazione o nell'esecuzione del presente accordo, le Parti si impegnano ad una negoziazione conciliativa, in buona fede.

Qualora non sia possibile transigere né conciliare stragiudizialmente la controversia, è ammesso il ricorso, in via esclusiva, al Tribunale di Palermo.

Art. 17 - Registrazione

Il presente atto, redatto in quattro copie originali, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 – tariffa parte II del D.P.R. N. 131/86. Le spese dell'eventuale registrazione sono a carico della parte che la richiede.

Art. 18 - Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente Accordo si applicano le disposizioni di legge.

Le Parti, ai sensi dell'art. 1341 c.c., dichiarano di aver preso visione degli articoli di cui al presente accordo e di approvarne il contenuto in modo specifico.

Letto, approvato e sottoscritto in quattro copie per integrale accettazione.

per il CEFPAS
Il Direttore
Dott. Angelo Maria Rosario LOMAGLIO

per il DASOE
Il Direttore Generale
Dott. Ignazio TOZZO

per l'Istituto Superiore di Sanità
Il Commissario
Prof. Gualtiero RICCIARDI

per l'Università di Palermo
Il Rettore
Prof. Roberto LAGALLA

**Regione Siciliana, Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio
Epidemiologico (DASOE)**

**Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute,
Istituto Superiore di Sanità (CNESPS-ISS)**

**Dipartimento di Scienze per la Promozione della Salute e Materno-Infantile “G.
D’Alessandro”, Università degli Studi di Palermo (PROSAMI-UNIPA)**

**Centro per la Formazione Permanente e l’Aggiornamento del personale del
servizio sanitario (CEFPAS)**

Progetto

*“Rafforzamento della rete di supporto delle attività di monitoraggio e
valutazione del PRP-Piano Regionale di Prevenzione”*

Anni 2015 – 2018

Contesto

La valutazione del Piano Nazionale di Prevenzione (PNP) effettuata dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS) [1] e i risultati dell'indagine sulle strutture di prevenzione del sistema sanitario [2] sottolineano la necessità di associare un'azione più solidamente basata sulla conoscenza al fine di migliorare l'efficacia delle attività di prevenzione. In particolare è necessario produrre un profilo di salute della popolazione e dei servizi più tempestivo e più aderente alla pianificazione strategica alla base del Piano Regionale di Prevenzione (PRP). D'altra parte è necessario facilitare il monitoraggio e la valutazione del prossimo PNP (2014-2018) attraverso l'identificazione e la messa a disposizione di dati epidemiologici reperibili nelle basi di dati correnti o da raccogliere ad hoc.

Occorre quindi garantire la disponibilità di un pool di operatori dell'area della sanità pubblica delle Aziende Sanitarie adeguatamente formati per coordinare e supportare lo sviluppo il monitoraggio e la valutazione del nuovo PRP. A tale fine, il DASOE ha predisposto, con l'ausilio tecnico dell'ISS, il Progetto "Rafforzamento della rete di supporto delle attività di monitoraggio e valutazione del PRP" nell'ambito dei Progetti Obiettivi di Piano Sanitario Nazionale – Intesa Stato Regioni del 10.2.2014 – CSR 27. Il progetto include la realizzazione di un Master di II livello in "Promozione della Salute della Popolazione ed Epidemiologia Applicata alla Prevenzione – PROSPECT". Tale percorso formativo modulare (8 moduli) è destinato a 30 operatori della rete regionale e avrà una durata di 2 anni, e sarà realizzato dall'ISS in collaborazione con il DASOE, CEFPAS e Università di Palermo.

Gli effetti attesi da tale intervento sono una maggiore qualità e disponibilità delle informazioni riguardanti i problemi di salute e la loro definizione che saranno rese disponibili per i decisori aziendali e regionali. La comunicazione delle informazioni prodotte a degli interlocutori selezionati o al pubblico darà luogo a un empowerment tramite una crescita della cultura di salute di popolazione e della gestione dei programmi nel personale sanitario e nella popolazione generale.

Obiettivi del progetto

L'obiettivo del progetto è attivare la rete regionale di supporto al PRP, anche attraverso la formazione di un pool di operatori dell'area della prevenzione e della sanità pubblica delle aziende sanitarie, per coordinare e supportare lo sviluppo, il monitoraggio e la valutazione del nuovo Piano Nazionale della Prevenzione 2014-2018.

Obiettivi specifici

1. Realizzare una formazione universitaria per operatori delle Aziende e regionali sulla "*Promozione della Salute della Popolazione ed Epidemiologia applicata orientata alla prevenzione - PROSPECT*"
 - a. Identificare i bisogni formativi di sistema e individuali
 - b. Identificare il personale da formare
 - c. Costituire e realizzare un curriculum formativo in collaborazione con il CNESPS e l'Università degli Studi di Palermo
 - d. Valutazione della formazione offerta e attuazione di un sistema di accompagnamento e di assistenza alla performance dei 30 operatori
2. Rafforzare la rete di supporto al PRP
 - a. Costituire un gruppo di coordinamento regionale
 - b. Promuovere la rete regionale a supporto del PRP attraverso una Comunità di Pratica
3. Realizzare un piano di comunicazione diretto agli erogatori del SSR e dei gruppi d'interesse

¹ Perra A, Salmaso S. Valutazione qualitativa di processo del PNP e dei PRP 2010-2012. [Report sintetico. http://www.epicentro.iss.it/focus/piano_prevenzione/Pnp2010-2012ValutazioneCnesps.asp](http://www.epicentro.iss.it/focus/piano_prevenzione/Pnp2010-2012ValutazioneCnesps.asp)

² Perra A, D'Ippolito E, et al. Indagine conoscitiva sui servizi di prevenzione in Italia. Rapporto ISTISAN. In corso di pubblicazione

- a. Promuovere le competenze sui metodi e sulle strategie di comunicazione tra gli operatori della rete regionale
- b. Favorire l'analisi strutturata dei risultati, secondo schemi e reportistica definiti
- c. Attivazione di un sito per la rete a supporto del PRP con un'interfaccia per gli operatori regionali.

Obiettivo specifico 1. Il progetto regionale identificherà di comune accordo con le direzioni delle ASP le persone e le modalità di funzionamento della Rete. Dall'analisi dei compiti principali affidati al personale su cui verrà basata la Rete verranno dedotti gli obiettivi di apprendimento. Il personale identificato per la formazione parteciperà in seguito all'identificazione del proprio bisogno formativo.

La Regione farà appello al CNESPS dell'Istituto Superiore di Sanità che con l'Università degli Studi di Palermo prepareranno un curriculum formativo adeguato allo sviluppo delle conoscenze e competenze necessarie per il personale identificato. Per promuovere competenze appropriate negli operatori all'interno delle strutture considerate la formazione si servirà di metodi appropriati all'età delle persone da formare e ai contesti all'interno dei quali esse operano. In tal senso, per essere efficace, la formazione deve realizzarsi all'interno di progetti formativi teorico-pratici specificamente calibrati sui bisogni dei partecipanti e delle loro realtà d'appartenenza. Fondamentalmente basata sul problem-solving, le attività di formazione includeranno non solo dei corsi formali con esercitazioni, ma anche esperienze pratiche "post training" eseguite sotto supervisione, nelle settimane-mesi successivi alla formazione frontale.

La formazione delineata nel paragrafo precedente, per quanto metodologicamente appropriata per gli adulti, ha una ricaduta positiva limitata sulla performance del personale. Il progetto identificherà pertanto, con i responsabili regionali e aziendali, altri aspetti determinanti la performance del personale che dovranno essere rinforzati per permettere alla formazione di avere maggiore efficacia e implicazioni positive nell'azione degli operatori sanitari. Alcuni di questi aspetti passano per una migliore conoscenza e partecipazione agli obiettivi della struttura di appartenenza, una maggiore preparazione e responsabilità rispetto ai compiti richiesti, un piano strutturato di formazione continua, un feed-back positivo e correttivo sulle attività e un modello positivo di leadership.

Obiettivo specifico 2. Il progetto prevede un gruppo di coordinamento regionale il cui ruolo sarà di monitorare i progetti del PRP, il sistema di sorveglianza di popolazione, di essere di supporto alla Rete. Al coordinamento regionale sarà affidata la gestione della Comunità di Pratica alla fine del progetto. Almeno uno dei professionisti del gruppo dovrà partecipare alle riunioni e workshop che si terranno a livello nazionale, e incontri periodici o tramite la rete web saranno alla base del lavoro in equipe con i referenti aziendali.

Oltre che formale la Rete dovrà essere anche funzionale alle attività di salute pubblica. Verranno individuati gli operatori aziendali che svolgeranno una formazione finalizzata ai problemi di salute pubblica e nel caso specifico ai progetti del PRP. In collaborazione con il gruppo di coordinamento regionale, i referenti aziendali della Sicilia dovranno collaborare per la formazione di una Rete regionale anche attraverso:

- incontri periodici a livello regionale;
- creazione di un ambiente web di supporto alla comunità di pratica;
- specializzazione di ciascun referente su specifiche tematiche di sanità pubblica (screening, vaccinazioni, registri di patologia, prevenzione cardiovascolare, diabete, ecc.) per essere di riferimento nei confronti degli altri colleghi;
- valutazione periodica dei vari progetti;
- studio in comune della risoluzione di eventuali criticità rilevate;
- pianificazione di progetti di comunicazione, agli operatori sanitari interessati ed alla popolazione, su tematiche inerenti i progetti di sanità pubblica attivi nella Regione.

Esiste, inoltre, l'esigenza di poter attingere a fonti di dati regionali per un raffronto con la situazione locale. I dati che possono essere messi in rete (con rispetto della privacy) per i referenti aziendali potrebbero essere: 1) flussi informativi istituzionali: ReNCAM, SDO, CEDAP, specialistica ambulatoriale (file C), prescrizioni farmaceutiche (file D); 2) dati inerenti i progetti del PRP, di sorveglianza di popolazione.

Obiettivo specifico 3. La capacità di saper comunicare i risultati prodotti nella realizzazione dei progetti di prevenzione e di sanità pubblica attuati in Regione, acquista importanza fondamentale per perseguire le azioni necessarie al cambiamento dei comportamenti sanitari nella comunità, nell'adozione di misure protettive nei confronti dei fattori di rischio individuati nella popolazione. Tali competenze sono acquisiti attraverso la realizzazione di percorsi formativi specifici rivolti agli operatori della Rete, come pure la capacità di valutare gli interventi, favorire il confronto tra esperienze analoghe, orientare le azioni secondo strategie comuni e condivise.

In questo senso, obiettivo chiave del progetto è promuovere la condivisione delle esperienze maturate, anche attraverso l'attivazione di una Comunità di Pratica con un'interfaccia web per gli operatori regionali. Il sito web permetterà a tutti gli operatori di ritrovarsi a distanza quando sarà necessario, costruire congiuntamente strumenti di lavoro, scambiarsi risorse e suggestioni, prendere decisioni necessarie al funzionamento della Rete.

Modalità esecutive

Le attività contemplate nel Progetto saranno svolte dal Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico Assessorato alla Salute per la Regione Siciliana (DASOE), dal Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute dell'ISS (CNESPS-ISS), dall'Università degli Studi di Palermo e dal Centro per la Formazione Permanente e l'Aggiornamento del personale del servizio sanitario (CEFPAS).

Competenze in capo al DASOE

- predisposizione delle proposte di documenti di indirizzo regionale in merito al rafforzamento della Rete, alle mansioni e ai principali compiti della stessa e delle Unità Operative Aziendali da istituire o rinforzare presso ciascuna Azienda Sanitaria Provinciale (ASP), in modo da legittimarne il ruolo e omologarne l'organizzazione e le funzioni;
- individuazione dei profili degli operatori sanitari su proposta delle ASP e del personale che opera a livello regionale, con competenza, ruolo e funzione di supporto al PRP, da coinvolgere nel programma di formazione;
- attuazione delle opportune azioni di indirizzo e di controllo per la performance della Rete presso le ASP;
- presentazione del piano di formazione biennale alle Direzioni Aziendali per le unità di personale individuate nell'ambito di supporto al PRP;
- indicazioni alle ASP per garantire l'adeguato supporto logistico ed organizzativo alla realizzazione delle attività formative orientate al PRP;
- facilitazione di tutte le attività pratiche sul terreno previste all'interno del percorso formativo.

Competenze in capo al CNESPS-ISS

- indagine sui bisogni formativi del personale da assegnare alle funzioni di supporto ai Piani Aziendali;
- predisposizione di un percorso formativo universitario biennale (Master di II livello) in *"Promozione della Salute della Popolazione ed Epidemiologia applicata orientata alla prevenzione - PROSPECT"* realizzato con l'Università degli Studi di Palermo;
- creazione di una piattaforma web di supporto alla formazione e alla Comunità di Pratica per il sostegno delle attività del PRP;
- proposta di compiti principali degli operatori assegnati alle Unità Operative Aziendali e alla Rete;
- macro e micro progettazione modulare del percorso formativo

- programmazione di indagini ad hoc sul campo organizzate localmente e tramite analisi di basi dati esistenti;
- messa a punto di strumenti e valutazione dell'apprendimento e delle competenze dei partecipanti al Master;
- supporto alla realizzazione di un piano di comunicazione nell'ambito della Rete regionale.

Competenze in capo alla Università degli Studi di Palermo

- predisposizione accademica di un percorso formativo universitario biennale (Master di II livello) in *"Promozione della Salute della Popolazione ed Epidemiologia applicata orientata alla prevenzione - PROSPECT"*, in collaborazione con il CNESPS-ISS;
- predisposizione del bando;
- organizzazione della selezione dei partecipanti, secondo le modalità concordate con gli altri partner scientifici;
- pianificazione e collaborazione nello svolgimento di un modulo finalizzato al metodo epidemiologico, uso dei dati correnti e uso della *evidence* in salute pubblica e per la prevenzione;
- gestione dei fondi derivanti dai pagamenti di un massimo di 30 quote di iscrizione al primo e al secondo anno del Master Universitario di II livello;
- direzione accademica del Master;
- rilascio del titolo di studio finale, secondo le modalità concordate.

Competenze in capo al CEFPAS

- erogazione del finanziamento, per conto del DASOE;
- corresponsione all'Università di un massimo di 30 quote di iscrizione al primo e al secondo anno del Master;
- fornitura dei servizi di supporto alla formazione, in collaborazione con l'Università di Palermo, per l'organizzazione tecnica, logistica, didattica e alberghiera;
- pianificazione e collaborazione per lo svolgimento del modulo di Team Building (strutturato in 3 step e un workshop finale) finalizzato alla costruzione e al graduale consolidamento del gruppo di lavoro;
- messa a punto e sperimentazione – con l'ausilio del CNESPS-ISS – del sistema di accompagnamento dei partecipanti al percorso formativo;
- messa a punto – con l'ausilio del CNESPS-ISS – di un sistema di valutazione dell'apprendimento dei discenti, anche in momenti intermedi;
- messa a punto – con l'ausilio del CNESPS-ISS – di strumenti per la valutazione finale dell'apprendimento.

Destinatari del Master

Il percorso formativo è destinato a professionisti che operano nell'ambito dei servizi regionali di supporto alla realizzazione del Piano Regionale di Prevenzione. Saranno ammessi dopo aver superato una selezione iniziale, secondo quanto stabilito dal Bando predisposto dall'Università di Palermo.

Durata percorso formativo.

La durata complessiva è di 3.000 ore, di cui: 420 ore di lezioni frontali ed esercitazioni in aula; 1.500 di formazione sul campo presso le Aziende; 200 di work experience con tutoraggio; 120 per la redazione della tesi finale, 760 di studio individuale.

Docenti.

I docenti saranno individuati dal CNESPS-ISS prevalentemente all'interno del proprio personale o di altro personale comunque in possesso di adeguati titoli professionali ed esperienza, i cui nominativi sono trasmessi all'Università di Palermo e al CEFPAS che hanno facoltà di nominare ulteriori docenti e ricercatori

– anche di altri Enti, Università e Istituzioni private – nonché esperti assunti con rapporti di collaborazione di diritto privato più adeguati alla programmazione didattica.

Struttura del percorso

Sulla base dei bisogni formativi individuati con la committenza, una prima struttura modulare è stata predisposta. Il percorso sarà affinato in un secondo momento, sulla scorta dei dati emersi dall'Analisi dei Bisogni Formativi (ABF) organizzativi e individuali che sarà realizzata all'avvio del progetto e coinvolgerà i portatori d'interesse regionali e aziendali e i candidati al Master.

La macrostruttura del percorso formativo prevede che, nell'ambito del supporto alla rete regionale del PRP, si realizzino 7 moduli tecnico-scientifici e 1 Modulo di team building, che includono le seguenti aree tematiche:

Modulo	Titolo
1	Progettare nell'ambito del PRP
2	Realizzare studi trasversali di valutazione della prevenzione
3	Preparazione del profilo di salute
4	Metodo epidemiologico, uso dei dati correnti e uso della <i>evidence</i> in salute pubblica
5	Management dei sistemi di sorveglianza e monitoraggio di popolazione
6	Monitoraggio e valutazione del piano di prevenzione
7	Pianificare e realizzare una formazione efficace per i programmi di prevenzione
TB	Costruzione del gruppo di lavoro, team building e Comunità di Pratica – (in 4 fasi)

I moduli, saranno realizzati sulla base degli obiettivi di apprendimento in 3 fasi: formazione in presenza (FP), Formazione sul campo (FC) e Workshop (W). L'intero percorso di formazione sarà accompagnato da attività individuali e di gruppo attraverso la costituzione di una Comunità di Pratica e l'attività di formazione in ambiente web. Tali attività si svolgeranno su una piattaforma Moodle specificamente predisposta. Sono inoltre previste una valutazione intermedia e una valutazione finale e un evento finale di comunicazione formale dei risultati del Progetto agli stakeholders regionali.

La microprogettazione che include le singole Unità di Apprendimento (UA) e i relativi contenuti, metodi e individuazione dei docenti, esperti e formatori, sarà definita nel dettaglio sulla base dei risultati emergenti dall'Analisi dei Bisogni Formativi. Sulla scorta dell'ABF, i referenti del Modulo proporranno una microprogettazione che includa la formazione residenziale, la formazione sul campo e il workshop laddove necessario. Sarà cura del referente del Modulo verificare che gli stakeholders strategici per ogni ambito del PRP (ad esempio decisori, esperti, associazioni) siano di volta in volta coinvolti nelle attività previste.

La strategia di apprendimento prevalente del progetto e del percorso formativo è l'attivazione di una Comunità di Pratica. I momenti di formazione in presenza saranno impostati secondo i principi dell'andragogia e del costruttivismo sociale, promuovendo un approccio centrato sui partecipanti e sui loro bisogni di apprendimento e la partecipazione attiva al processo formativo in tutte le sue fasi.

Questo approccio innovativo alla formazione, già sperimentato nell'esperienza pluriennale dell'Istituto Superiore di Sanità, produce risultati sia in termini di sviluppo di competenze dei singoli professionisti sia in termini di competenza capitalizzata e diffusa nell'ambito della Rete [3,4,5,6].

³ Giusti A, Perra A, Raschetti R, Maggini M, Salmaso S. Nuovi approcci alla formazione in salute pubblica: dall'apprendimento individuale alla Comunità di Pratica (CoP). Poster. XII Conferenza Nazionale di Sanità Pubblica. La Sanità pubblica tra globalizzazione, nuove esigenze di salute e sostenibilità economica: la sfida dell'integrazione. Roma, 12-15 ottobre 2011

⁴ Giusti A. I percorsi della formazione per la Farmacovigilanza: costruzione e valutazione. La Farmacovigilanza nella Regione Lazio. Regione Lazio, Roma, 31 gennaio 2011

⁵ Giusti A. La Comunità di Pratica per la formazione dei professionisti dell'epidemiologia applicata a livello locale: dalla teoria alla pratica (Parte I). Bollettino Epidemiologico Nazionale - Istituto Superiore di Sanità. Giugno 2012.

Struttura dei moduli

Modulo 1 - Progettare nell'ambito del Piano Regionale di Prevenzione

Durata del modulo

Formazione residenziale (FR):	5 giorni
Formazione sul campo (FSC) con tutoraggio e/o attività di gruppo:	12 settimane circa
Workshop di fine modulo (W):	1 giorno

Referenti del modulo	Alberto Perra, Angela Giusti (CNESPS-ISS)
Referente della formazione online	Paola Scardetta

OBIETTIVI DI PROGETTO	Obiettivi di sistema: Migliorare la qualità e l'efficacia degli interventi sanitari all'interno delle azioni del Piano Regionale di Prevenzione
	Obiettivi di performance: 1. Identificare, sulla scorta dello studio di contesto, la domanda/bisogno di salute 2. Programmare interventi sanitari efficaci e sostenibili
	Obiettivi della Comunità di Pratica: (al termine del modulo i partecipanti saranno in grado di) 1. Identificare e proporre interventi di utilità per l'Azienda 2. Realizzare uno studio di contesto nella propria Azienda 3. Condurre con i gruppi di interesse l'ideazione di un intervento in salute pubblica nell'ambito del PRP 4. Realizzare la programmazione di un progetto all'interno della propria Azienda con la partecipazione dei gruppi di interesse 5. Ideare e realizzare un piano di valutazione per progetti/interventi già esistenti o in programmazione 6. Pianificare interventi comunicativi mirati
OBIETTIVI INDIVIDUALI	Obiettivi di apprendimento: (al termine del modulo i partecipanti saranno in grado di) 1. Descrivere i principi e i concetti essenziali del project cycle management 2. Descrivere il ciclo delle <i>evidence</i> in salute pubblica 3. Trovare le informazioni sulla <i>evidence</i> necessaria agli interventi e valutarne la qualità 4. Descrivere il problema globale delle MCNT 5. Identificare i gruppi di interesse per la progettazione 6. Descrivere le caratteristiche dello studio di contesto 7. Preparare l'albero dei problemi 8. Costruire l'albero degli obiettivi 9. Utilizzare il modello logico per la verifica dell'albero degli obiettivi e la ricerca della <i>evidence</i> in letteratura 10. Identificare le modalità per la scelta delle strategie 11. Programmare un intervento con la costruzione del quadro logico, l'identificazione degli indicatori e delle fonti di verifica 12. Realizzare la valutazione ex-ante 13. Descrivere i principi della valutazione partecipativa
MANDATO FSC E PRODOTTI	Attività Realizzare un'attività nell'ambito del management dei progetti, ideando o valutando un intervento nel proprio contesto Applicare, secondo una check-list proposta, gli strumenti discussi nel corso Produrre un testo di progetto (bozza) o rapporto di valutazione da utilizzare operativamente all'interno della propria struttura di appartenenza
	Prodotti Testo di progetto o rapporto di valutazione da utilizzare operativamente all'interno della propria realtà aziendale Piano di valutazione del progetto

⁶ Giusti A, Scardetta P, Perra A. La Comunità di Pratica per la formazione dei professionisti dell'epidemiologia applicata a livello locale: dalla teoria alla pratica (Parte II). Bollettino Epidemiologico Nazionale - Istituto Superiore di Sanità. Settembre 2012

Modulo 2 – Realizzare studi trasversali di valutazione della prevenzione

Durata del modulo

Formazione residenziale (FR):	4 giorni
Formazione sul campo (FSC) con tutoraggio e/o attività di gruppo:	12 settimane circa
Workshop di fine modulo (W):	1 giorno

Referenti del modulo	Alberto Perra, Angela Giusti (CNESPS-ISS)
Referente della formazione online	Paola Scardetta

OBIETTIVI DI PROGETTO	Obiettivi di sistema: Migliorare la qualità dei servizi grazie alla messa a disposizione di informazioni raccolte ad hoc.
	Obiettivi di performance: Raccogliere dati epidemiologici ad hoc su eventi patologici, fattori di rischio, percezioni della popolazione, qualità dei servizi, utilizzandone le informazioni per migliorare la programmazione e la realizzazione degli interventi.
	Obiettivi della Comunità di Pratica: (al termine del modulo i partecipanti saranno in grado di) <ol style="list-style-type: none"> 1. Identificare l'opportunità di studi trasversali di popolazione 2. Identificare e condividere gli obiettivi e le modalità dello studio 3. Preparare un protocollo, un piano di analisi e interpretare congiuntamente i dati 4. Pianificare interventi comunicativi mirati o di salute consequenziali ai risultati dell'indagine
OBIETTIVI INDIVIDUALI	Obiettivi di apprendimento: (al termine del modulo i partecipanti saranno in grado di) <ol style="list-style-type: none"> 1. Descrivere l'ambito e le modalità di applicazione degli studi trasversali di popolazione 2. Ripercorrere la logica che parte dagli obiettivi conoscitivi dell'indagine per arrivare alla messa a punto degli strumenti di raccolta dati (questionario) 3. Identificare e effettuare le tappe fondamentali per l'elaborazione di un'indagine trasversale 4. Inserire i dati sul software 5. Realizzare l'analisi dei dati preliminare 6. Identificare e utilizzare i risultati principali per la comunicazione
MANDATO MANDATO FSC E PRODOTTI	Attività Realizzare uno studio trasversale in tutte le sue parti, adottando modalità cooperative all'interno della CoP Produrre un report sintetico dei risultati Comunicare i risultati ai decisori e ad altri stakeholder rilevanti
	Prodotti Rapporto d'indagine trasversale e comunicazione ai gruppi d'interesse Organizzazione del Workshop di condivisione dei risultati Pubblicazione abstract e articolo scientifico

Modulo 3 – Preparazione del profilo di salute della popolazione

Durata del modulo

Formazione residenziale (FR):	4 giorni
Formazione sul campo (FSC) con tutoraggio e/o attività di gruppo:	16 settimane
Workshop di fine modulo (W):	2 +1 giorni

Referenti del modulo	Angela Giusti, Alberto Perra, Paola Scardetta (CNESPS-ISS)
Referente della formazione online	Paola Scardetta

OBIETTIVI DI PROGETTO	Obiettivi di sistema: Raccogliere le percezioni dei gruppi d'interesse e seguire nel tempo indicatori di salute della comunità allo scopo di riorientare periodicamente le priorità di salute e facilitare la programmazione degli interventi
	Obiettivi di performance: Identificare e raccogliere le informazioni epidemiologiche confrontandole e integrandole con i dati qualitativi di provenienza dalla comunità allo scopo di disegnare i profili di salute
	Obiettivi della Comunità di Pratica: (al termine del modulo i partecipanti saranno in grado di) <ol style="list-style-type: none"> 1. Produrre un profilo di salute dell'Azienda/Regione 2. Programmare e realizzare un'indagine qualitativa per la raccolta dei dati per il profilo 3. Scrivere un protocollo per l'indagine qualitativa 4. Fare l'analisi degli stakeholders 5. Realizzare una serie di focus group coinvolgendo i gruppi sociali e gli stakeholders rilevanti per la salute di popolazione 6. Realizzare un'analisi di dati quantitativi sulle basi di dati utili per gli indicatori scelti per il profilo 7. Utilizzare alcuni metodi qualitativi per altre indagini di interesse sanitario 8. Creare opportunità per la partecipazione dei cittadini nelle scelte di salute nella propria comunità di riferimento 9. Comunicare i risultati del profilo di salute ai gruppi d'interesse e fare proposte d'azione
OBIETTIVI INDIVIDUALI	Obiettivi di apprendimento: (al termine del modulo i partecipanti saranno in grado di) <ol style="list-style-type: none"> 1. Descrivere l'utilità dei profili di salute e le tappe necessarie per arrivare a identificare le priorità di salute 2. Identificare le modalità e le fonti per il calcolo degli indicatori per la parte quantitativa dei profili di salute 3. Descrivere i diversi metodi di indagine qualitativa e i relativi strumenti 4. Fare un'analisi critica di vantaggi e svantaggi dei metodi qualitativi e quantitativi 5. Condurre un focus group 6. Analizzare i dati qualitativi emergenti dai focus group
MANDATO FSC E PRODOTTI	<p>Attività Preparare piano raccolta dati per i profili Raccogliere dati quantitativi e qualitativi e organizzare le informazioni Integrare i dati di diversa provenienza Elaborare il rapporto sintetico e comunicare con i gruppi d'interesse</p> <p>Prodotti Profili di salute regionali/per singola azienda Pubblicazione abstract e articolo scientifico</p>

Modulo 4 – Metodo epidemiologico, uso dei dati correnti e uso della *evidence* in salute pubblica e per la prevenzione

Durata del modulo

Formazione residenziale (FR):	3 giorni
Formazione sul campo (FSC) con tutoraggio e/o attività di gruppo:	8 settimane circa
Workshop di fine modulo (W):	1 giorno

Referenti del modulo	Francesco Vitale - Alessandra Casuccio - Walter Mazzucco (UNIPA) Salvatore Scondotto, Gabriella Dardanoni, Achille Cernigliaro (DASOE)
Referente della formazione online	Paola Scardetta

OBIETTIVI DI PROGETTO	Obiettivi di sistema: Migliorare l'efficacia e l'efficienza delle azioni messe in atto all'interno del sistema di salute locale.
	Obiettivi di performance: Produrre la <i>evidence</i> necessaria per le azioni, di routine e di progetto, del SSR identificando le fonti e riassumendo la <i>evidence</i> a disposizione e realizzando studi epidemiologici destinati a produrre la <i>evidence</i> non disponibile.
	Obiettivi della Comunità di Pratica: (al termine del modulo i partecipanti saranno in grado di) <ol style="list-style-type: none"> 1. Mettere in atto una strategia efficiente e coordinata di ricerca e valutazione della <i>evidence</i> 2. Elaborare un protocollo condiviso per un'indagine epidemiologica, incluso l'uso di fonti di dati correnti 3. Identificare le raccomandazioni, utili per l'azione, dai risultati di uno studio epidemiologico e dalla <i>evidence</i> proveniente dalla letteratura
OBIETTIVI INDIVIDUALI	Obiettivi di apprendimento: (al termine del modulo i partecipanti saranno in grado di) <ol style="list-style-type: none"> 1. interpretare le revisioni sistematiche e valutare il grado di evidenza scientifica emerso dalle metanalisi 2. interpretare i livelli di evidenza finalizzandoli alla valutazione dell'efficacia e dell'efficienza su un argomento dato 3. individuare le aree grigie della letteratura che meritano di essere ulteriormente proposte per successive indagini epidemiologiche sull'argomento focalizzato.
MANDATO FSC E PRODOTTI	Attività Preparazione della strategia di ricerca bibliografica su un argomento dato Realizzazione e documentaizione della ricerca bibliografica Lettura di articoli selezionati, valutazione critica e riassunto della <i>evidence</i> reperita Raccolta e uso delle informazioni derivanti dai flussi di dati correnti
	Prodotti Documento di sintesi del lavoro di ricerca effettuato (Diario di bordo) Documento di sintesi dei contenuti sulla ricerca bibliografica effettuata Documento di sintesi dei flussi di dati disponibili e delle informazioni derivanti Utilizzo della <i>evidence</i> all'interno di un intervento effettuato nella propria realtà lavorativa

Modulo 5 – Management dei sistemi di sorveglianza e monitoraggio di popolazione

Durata del modulo

Formazione residenziale (FR):	4 giorni
Formazione sul campo (FSC) con tutoraggio e/o attività di gruppo:	12 settimane
Workshop di fine modulo (W):	1 giorno

Referenti del modulo	Alberto Perra, Maria Masocco (CNESPS -ISS)
Referente della formazione online	Paola Scardetta

OBIETTIVI DI PROGETTO	Obiettivi di sistema: Migliorare l'efficacia degli interventi in salute pubblica attraverso il monitoraggio dei fattori di rischio modificabili e delle misure di prevenzione
	Obiettivi di performance: Avviare e mantenere a regime il funzionamento dei sistemi di sorveglianza di popolazione previsti dalla Regione
	Obiettivi della Comunità di Pratica: (al termine del modulo i partecipanti saranno in grado di) <ol style="list-style-type: none"> 1. Assistere i servizi Aziendali nella preparazione e nella messa in funzione dei sistemi di sorveglianza 2. Partecipare alla formazione del personale incaricato della sorveglianza 3. Promuovere e mantenere un clima operativo secondo i principi del TQM 4. Assicurare la tempestiva raccolta dei dati 5. Realizzare l'analisi e interpretazione standardizzata dei dati "decentrata" (con i potenziali utilizzatori) 6. Assicurare la tempestiva e mirata comunicazione dei dati 7. Coinvolgere i gruppi di interesse nella preparazione, realizzazione e uso delle attività di valutazione 8. Promuovere la leadership della sorveglianza di popolazione
OBIETTIVI INDIVIDUALI	Obiettivi di apprendimento: (al termine del modulo i partecipanti saranno in grado di) <ol style="list-style-type: none"> 1. Descrivere i diversi tipi di sorveglianza 2. Descrivere i punti fondamentali del protocollo di sorveglianza 3. Descrivere e applicare i criteri di qualità delle definizioni e della validità dei dati 4. Analizzare i dati di sorveglianza 5. Descrivere le principali sorveglianza in territorio nazionale 6. Fare un campionamento 7. Descrivere le caratteristiche di qualità del campionamento e la sua relazione con la rappresentatività 8. Descrivere le caratteristiche principali del total quality management 9. Saper strutturare un monitoraggio 10. Descrivere le caratteristiche tecniche e metodologiche della valutazione della sorveglianza
MANDATO FSC E PRODOTTI	Attività <ol style="list-style-type: none"> 1. Valutazione della performance del sistema di sorveglianza PASSI d'Argento 2. Applicazione del piano di analisi sulla base di dati regionale o aziendale di PASSI d'Argento 3. Interpretazione dei risultati 4. Identificazione delle raccomandazioni <i>evidence based</i> sulla scorta dei risultati della sorveglianza
	Prodotti <ol style="list-style-type: none"> 1. Rapporto di sorveglianza di PASSI d'Argento 2. Rapporto di valutazione del sistema di sorveglianza di passi d'argento 3. Tabelle di raccomandazione <i>evidence based</i> destinate alle aziende sanitarie sulla scorta dei risultati di PASSI d'Argento

Modulo 6 – Monitoraggio e valutazione del Piano Regionale di Prevenzione

Durata del modulo

Formazione residenziale (FR):	4 giorni
Formazione sul campo (FSC) con tutoraggio e/o attività di gruppo:	12 settimane
Workshop di fine modulo (W):	1+1 giorni

Referenti del modulo	Alberto Perra, Angela Giusti (CNESPS -ISS)
Referente della formazione online	Paola Scardetta

OBIETTIVI DI PROGETTO	Obiettivi di sistema: Pianificare e mettere in funzione un sistema d'informazione basato sulla raccolta di informazioni sui programmi del Piano Regionale di Prevenzione necessari al monitoraggio e alla valutazione
	Obiettivi di performance: Implementare il sistema di informazione con caratteristiche di qualità definite, processi e tempi standardizzati Identificare, raccogliere e utilizzare i dati necessari per il monitoraggio e la valutazione
	Obiettivi della Comunità di Pratica: (al termine del modulo i partecipanti saranno in grado di) Discutere e selezionare l'approccio di monitoraggio più adeguato alla realtà regionale Preparare i quadri di raccolta e analisi dei dati di monitoraggio Identificare e assicurare la raccolta dei dati necessari per il monitoraggio Declinare il piano di valutazione per facilitarne l'implementazione Raccogliere le informazioni necessarie per la valutazione Programmare ed eseguire il piano di condivisione e comunicazione dei risultati
OBIETTIVI INDIVIDUALI	Obiettivi di apprendimento: (al termine del modulo i partecipanti saranno in grado di) Utilizzare gli strumenti necessari per la raccolta e la circolazione dei dati di monitoraggio Applicare gli strumenti quantitativi e qualitativi per la valutazione Applicare il metodo di analisi dei dati di valutazione Condividere le idee per creare un frame adeguato per il rapporto di valutazione Comunicare i risultati al fine di riprogrammare le attività
MANDATO FSC E PRODOTTI	Attività Effettuare il monitoraggio di programmi di prevenzione selezionati Preparare ed eseguire il piano di valutazione di programmi selezionati Usare un foglio di lavoro per la conduzione delle attività di raccolta dati sul campo Preparare un rapporto di valutazione
	Prodotti Rapporto di monitoraggio e rapporto di valutazione per programmi di prevenzione selezionati

Modulo 7 – Gestire i momenti formativi nell’ambito della Rete di supporto al Piano Regionale di Prevenzione

Durata del modulo

Formazione residenziale (FR):	4 giorni
Formazione sul campo (FSC) con tutoraggio e/o attività di gruppo:	12 settimane
Workshop di fine modulo (W):	1 giorni

Referenti del modulo	Angela Giusti, Alberto Perra, Paola Scardetta (CNESPS -ISS)
Referente della formazione online	Paola Scardetta

OBIETTIVI DI PROGETTO	Obiettivi di sistema: Organizzare e gestire momenti formativi coerenti con gli obiettivi del sistema-salute regionale
	Obiettivi di performance: <ol style="list-style-type: none"> 1. Fare l’analisi dei bisogni formativi su temi rilevanti individuati nell’ambito del PRP 2. Progettare e realizzare percorsi di formazione secondo i principi dell’educazione degli adulti e in un’ottica di sviluppo di comunità di pratica 3. Valutare la qualità, i risultati e gli esiti della formazione
	Obiettivi della Comunità di Pratica: (al termine del modulo i partecipanti saranno in grado di) <ol style="list-style-type: none"> 1. Rilevare i bisogni formativi del personale impiegato nelle attività del PRP 2. Progettare momenti formativi interaziendali, coinvolgendo tutti gli stakeholders, coerentemente con gli obiettivi del PRP 3. Valutare i risultati della formazione sulla performance
OBIETTIVI INDIVIDUALI	Obiettivi di apprendimento: (al termine del modulo i partecipanti saranno in grado di) <ol style="list-style-type: none"> 1. Usare strumenti qualitativi e quantitativi per l’Analisi dei Bisogni Formativi 2. Descrivere i principi e i metodi dell’educazione degli adulti secondo il modello andragogico e costruttivista 3. Usare gli strumenti adeguati per lo sviluppo delle competenze individuali e di gruppo 4. Progettare ambienti di apprendimento adeguati agli obiettivi, inclusi gli ambienti web 5. Progettare e validare gli strumenti di valutazione dell’apprendimento 6. Promuovere lo sviluppo di comunità di pratica nell’ambito della Rete regionale di supporto al PRP
MANDATO FSC E PRODOTTI	Attività Identificare un’attività prioritaria nell’ambito del PRP che preveda un intervento di formazione Definire gli obiettivi di apprendimento, l’approccio teorico più adeguato e progettare l’intervento in tutte le sue parti Realizzare e valutare l’intervento formativo
	Prodotti Piano di formazione su un ambito del PRP Strumenti di valutazione dell’apprendimento validati (prove oggettive di conoscenza)

Modulo Team building e Team working attraverso lo sviluppo delle competenze trasversali

Durata del modulo

Formazione residenziale (FR):	2+3+2 giorni
Formazione sul campo (FSC) con tutoraggio e/o attività di gruppo:	16 settimane
Workshop di fine modulo (W):	2 giorni

Referenti del modulo

CEFPAS (Pier Sergio Caltabiano – Letizia Drogo – M. Luisa Zoda)

OBIETTIVI DI PROGETTO	<p>Obiettivi di sistema: Migliorare le interazioni e le competenze trasversali e transcontestuali all'interno del gruppo e della Rete Regionale</p>
	<p>Obiettivi di performance: Leggere, coniugare e declinare le dinamiche comunicative nei contesti professionali. Implementare le capacità di team working e di cooperative learning.</p>
	<p>Obiettivi della Comunità di Pratica: (al termine del modulo i partecipanti saranno in grado di)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Adottare e sviluppare modalità comunicative efficaci 2. Mettere in atto strategie cooperative (sforzo comune per obiettivi comuni) e collaborative (sforzo comune per obiettivi individuali) efficaci 3. Dare e ricevere feedback favorendo un orientamento costruttivo 4. Contribuire alla creazione di un clima di fiducia e di corresponsabilità nei gruppi di lavoro 5. Ascoltare in modo attivo 6. Allineare valori e livelli logici dell'esperienza soggettiva 7. Adottare modalità efficaci per prevenire e risolvere i conflitti.
OBIETTIVI INDIVIDUALI	<p>Obiettivi di apprendimento: (al termine del modulo i partecipanti saranno in grado di)</p> <p><i>Obiettivi ispirati ai moduli tenuti in altri Master:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Attuare processi di risoluzione integrata dei conflitti (Gordon, Blake, Mouton, Miller) 2. Mettere in atto strategie cooperative efficaci 3. Usare l'ascolto attivo e i messaggi in prima persona nelle relazioni interpersonali 4. Sviluppare l'intelligenza emotiva 5. Dare feedback efficaci 6. Ricevere ed elaborare i feedback 7. Applicare le dinamiche negoziali nei processi decisionali individuali e di gruppo 8. Agire nei gruppi sviluppando il team spirit 9. Riconoscere le caratteristiche di inefficacia nelle relazioni all'interno di un gruppo di lavoro 10. Valutare il proprio livello di efficacia all'interno di un gruppo 11. Sviluppare l'autoconsapevolezza nelle dinamiche di gruppo 12. Applicare la buona formulazione degli obiettivi individuali e di gruppo
MANDATO FORMAZIONE SUL CAMPO E DELIVERABLE	<p>Attività Auto ed eterovalutazione dei comportamenti agiti ed osservati Realizzazione di compiti metaforici per l'implementazione delle competenze acquisite</p>
	<p>Prodotti Rapporto di autoanalisi del differenziale di atteggiamenti a livello di valutazione di impatto Report sugli obiettivi relazionali raggiunti</p>

Valutazione dell'apprendimento

Il percorso formativo del Master in “*Promozione della Salute della Popolazione ed Epidemiologia Applicata alla Prevenzione - PROSPECT*”, si avvale di un sistema di valutazione strutturato in un processo continuo, che accompagna e guida l'operato dei formatori e dei partecipanti.

Gli strumenti con cui realizzare le valutazioni di profitto si devono poter adattare alle varie attività che i partecipanti si trovano a svolgere, pur garantendo standardizzazione, coerenza interna e confrontabilità. Essi vanno a misurare sia aspetti quantitativi, legati allo svolgimento delle singole attività formative, sia qualitativi, che si riferiscono alle competenze che vanno maturando grazie a tali attività. Si tratta comunque di strumenti agili, che richiedono un tempo contenuto da parte del valutatore.

La valutazione iniziale, dei prerequisiti e del bisogno formativo, riguarda gli atteggiamenti, la competenza percepita e la pratica rispetto a quanto previsto nell'ambito della Rete Regionale di supporto al Piano di Prevenzione.

Un sistema di valutazione formativa accompagna tutto il percorso e consente di identificare tempestivamente le difficoltà che i singoli partecipanti possono riscontrare, per poterle affrontare e superare. Include la valutazione delle conoscenze per singolo modulo, tramite prova oggettiva di conoscenza, e delle attività individuali e di gruppo realizzate in presenza e in FSC.

Il sistema combina vari strumenti di valutazione delle diverse dimensioni (conoscenza, atteggiamenti, presenza agli eventi residenziali, grado di partecipazione quantitativa e qualitativa alle attività della CoP, livello di performance misurato in termini di prodotti), ciascuno dei quali si traduce in un punteggio che viene pesato ed aggregato in una valutazione finale certificativa.

E' previsto un momento di valutazione finale partecipata, che include l'autovalutazione, la valutazione tra pari e il coinvolgimento di esperti e stakeholders esterni.

Comunicazione dei risultati

È previsto un momento finale di comunicazione esterna dei risultati del progetto. Le attività, i prodotti e i risultati conseguiti nell'ambito del progetto di rinforzo alla Rete di supporto del Piano Regionale di Prevenzione saranno presentati ai decisori e stakeholders rilevanti e resi disponibili attraverso i canali di comunicazione (inclusi web e social) dei partner coinvolti.

Valutazione del progetto

Il progetto prevede alcuni indicatori di processo e di esito, che saranno oggetto di valutazione secondo i tempi previsti.

OBIETTIVO GENERALE	
Attivare la rete regionale di supporto al PRP, anche attraverso la formazione di un pool di operatori dell'area della sanità pubblica delle aziende sanitarie per coordinare e supportare lo sviluppo, il monitoraggio e la valutazione del nuovo Piano Nazionale della Prevenzione 2014-2018.	
OBIETTIVI SPECIFICI	INDICATORI
1. Realizzare una formazione universitaria per operatori delle Aziende e regionali sulla “Salute di Popolazione ed Epidemiologia Applicata orientata alla prevenzione”	Indicatore di risultato: numero di operatori formati/attesi Standard: 90% operatori formati attraverso la partecipazione al 90% delle attività di formazione entro i 2 anni del progetto Indicatore di risultato: competenze sviluppate durante i tirocini Standard: 90% medio di raggiungimento degli obiettivi dei tirocini Indicatore di risultato: 90% degli operatori efficacemente formati in 7/8 corsi offerti Standard: incremento del 5% delle conoscenze nei post-test
a. Identificare i bisogni formativi di sistema e individuali	Indicatore di processo: raccolta ed elaborazione dei bisogni formativi dei destinatari Standard: questionario su bisogni formativi somministrato e analizzato

b. Identificare il personale da formare	Indicatore di processo: Personale identificato/atteso Standard: 100% ASP/Regione identificano gli operatori sanitari per la formazione secondo i prerequisiti richiesti
c. Costituire e realizzare un curriculum formativo in collaborazione con il CNESPS e l'Università di Palermo	Indicatore di processo: svolgimento e partecipazione ai corsi Standard: presenza ai corsi del 90% degli iscritti
d. Valutazione della formazione offerta e attuazione di un sistema di accompagnamento alla performance dei 30 operatori	Indicatore di processo: questionario di gradimento e post-test Standard: 15% di incremento delle conoscenze, indici maggiori del 50% per ciascun indicatore del questionario di gradimento Indicatore di processo: riunioni di coordinazione e auto-valutazione degli operatori della rete Standard: 2 riunioni plenarie per anno
2. Rafforzare la rete di supporto al PRP	Indicatore di risultato: numero di operatori aderenti alla Rete Standard: 90% operatori formati aderiscono alla Rete Indicatore di risultato: Percentuale di finanziamento allocato sul finanziamento previsto Standard: 100% del finanziamento
a. Costituire un gruppo di coordinamento regionale	Indicatore di processo: gruppo di coordinamento regionale Standard: gruppo di coordinamento nominato e operativo
b. Promuovere la rete regionale a supporto del PRP attraverso una Comunità di Pratica	Indicatore di processo: piattaforma web di accompagnamento alle attività realizzata e funzionante Standard: accompagnamento al 100% delle attività previste su piattaforma web
3. Realizzare un piano di comunicazione diretto agli erogatori del SSR e dei gruppi d'interesse	Indicatore di risultato: piano di comunicazione realizzato Standard: realizzazione di un piano di comunicazione specifico nel 90% dei moduli che lo prevedono
a. Promuovere le competenze sui metodi e sulle strategie di comunicazione tra gli operatori della Rete	Indicatore di processo: numero di operatori con competenze specifiche verificate dai docenti Standard: 100% degli operatori formati
b. Favorire l'analisi strutturata dei risultati, secondo schemi e reportistica definiti	Indicatore di processo: numero di report strutturati/previsti Standard: 60% degli operatori formati
c. Attivazione di un sito per la rete a supporto del PRP con un'interfaccia per gli operatori regionali.	Indicatore di processo: realizzazione del sito regionale strutturato Standard: sito presente e funzionante

CEFPAS – Piano di Finanziamento

COSTI	TOTALE
Personale (Costo gestione amministrativa per attività di supporto alla didattica e alla organizzazione e gestione del corso)	€ 25.000,00
Servizi (alloggio e pranzo partecipanti Master presso CEFPAS per 20 gg; affitto aule per 20 gg; materiale didattico per 20 gg.)	€ 25.400,00
Onorario, missioni e rimborsi (docenti per 9 gg.; Tutor per 20 gg.)	€ 17.360,00
TOTALE	€ 67.760,00

DASOE – Piano di Finanziamento

COSTI	TOTALE
Personale	€ 11.400,00
TOTALE	€ 11.440,00

Istituto Superiore di Sanità – Piano di Finanziamento

COSTI	TOTALE
Personale	€ 200.000,00
Attrezzature (computer, stampanti)	€ 5.000,00
Funzionamento (piattaforma web, software, materiale didattico, traffico dati)	€ 13.000,00
Missioni (personale ISS)	€ 26.000,00
Spese generali (20%)	€ 48.800,00
TOTALE	€ 292.800,00

Università di Palermo – Piano di Finanziamento

COSTI	TOTALE
Quote di iscrizione partecipanti	€ 15.000,00
Personale (Costi di collaborazioni interne per attività di supporto alla didattica e all'organizzazione del corso)	€ 20.000,00
Servizi (alloggio e vitto partecipanti Master per 33 gg; affitto aule per 33 gg.)	€ 43.000,00
TOTALE	€ 78.000,00

Per le attività didattiche e di supporto, se non disciplinato diversamente dagli Enti erogatori, i compensi dovranno essere ricompresi nei parametri di cui al Decreto Presidente del Consiglio dei Ministri del 29/11/1989 e s.m.i.